

Un documento della segreteria

Critiche del PSI alle proposte economiche del governo

Incontro De Martino-Moro: confermata la posizione socialista nei confronti del bicolore «Non crediamo che vi sia un piano economico»

I socialisti hanno confermato il loro atteggiamento nei confronti del governo, prima con un colloquio che De Martino ha avuto con Moro a Palazzo Chigi...

L'incontro di Palazzo Chigi era stato richiesto dal presidente del Consiglio. Evidentemente, si trattava di chiarire certi aspetti dei rapporti PSI-governo in relazione ad alcune questioni di attualità, e tra queste, appunto, quella del piano a medio termine.

Una prima indicazione dei temi trattati è stata data dal documento che poche ore dopo l'incontro con Moro, De Martino ha dichiarato di avere anticipato al presidente del Consiglio il contenuto del documento che poche ore dopo avrebbe approvato la segreteria socialista...

Alla domanda: «Avete parlato anche del piano a medio termine?», il segretario socialista ha così risposto: «Sì. Su questo argomento la nostra posizione è nota. Non crediamo che vi sia un piano. E del resto queste cose saranno precisate con un comunicato della segreteria del partito».

Dopo la riunione della segreteria socialista, il PSI ha diffuso un breve comunicato per il quale il governo prima della consultazione tra i dirigenti del partito...

«La segreteria del PSI — afferma il comunicato — ha confermato il giudizio espresso dalla delegazione socialista nel recente incontro con il governo sul programma a medio termine».

Il manciavano Landolfi ha detto che la segreteria del PSI «è stata unanime» nell'approvazione delle valutazioni espresse al segretario del partito nell'incontro con Moro. Ha aggiunto che martedì prossimo la Direzione socialista affronterà essenzialmente due temi: quello dell'aborto e quello della disciplina urbanistica.

Il testo del documento approvato dalla segreteria socialista è frutto dell'elaborazione di alcune commissioni di lavoro del partito. Alla situazione «esige una svolta di politica economica che persegua l'obiettivo di attivare un qualificato processo di investimenti, orientato al rinnovamento e potenziamento della produttività del Paese e al soddisfacimento dei bisogni collettivi».

Il documento della segreteria del PSI afferma la esigenza di affrontare subito il problema dell'imminente scadenza del vincolo di piano regolatore e quello di un programma pluriennale di edilizia economica e popolare.

I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alla seduta di oggi giovedì 20 novembre.

Documento del PCI sulla riforma sanitaria

La posizione dei comunisti e le richieste che i parlamentari del PCI porteranno oggi in commissione sono riassunte in un documento che il gruppo del lavoro per la sicurezza sociale della direzione ha messo a punto.

Le misure di allineamento e di generalizzazione è scritto nel documento devono essere realizzate in un periodo di tempo che si approssima alla scadenza delle elezioni politiche.

A Reggio C. convegno su donne e agricoltura

Sabato 22 e domenica 23 a Reggio Calabria avrà luogo un convegno nazionale promosso dalla sezione agraria centrale del PCI.

Domani seminario sulla riforma democratica delle Forze armate

I temi della riforma democratica delle Forze Armate saranno al centro dell'annuncio «seminario» che si svolgerà domani a Roma.

Approvata la legge sui ruoli dell'Esercito e della Marina

La commissione Difesa del Senato ha approvato ieri, in via definitiva, il disegno di legge per il riordinamento degli ruoli speciali dell'Esercito e della Marina.

Da oggi il Consiglio d'amministrazione

Per le nuove strutture e le nomine «stretta» decisiva alla RAI-TV

Entro sabato dovrebbe essere varata la riorganizzazione e scelti i dirigenti — Riunite a Roma le rappresentanze di base dei giornalisti — La FLS sul documento proposto dal sottocomitato

Il Consiglio d'amministrazione della RAI-TV si riunirà stamane entro sabato dovrebbe varare le nuove strutture aziendali e nominare i nuovi dirigenti centrali.

La richiesta di nomina di Vito Damico, presentato come «zona d'ombra» e «nodi» non pienamente scelti — sono non pienamente scelti — sono non pienamente scelti.

Perché, finalmente, il processo di riforma venga avviato in fretta, il Consiglio d'amministrazione, nella sua autonomia e responsabilità, vari le nuove strutture e procedure alle nomine dei dirigenti secondo lo spirito e la lettera dell'articolo 23 del decreto.

Sul bilancio dello Stato per il 1976, nonché sul consueto bilancio delle Partecipazioni statali vi sarà questa sera il voto al Senato: lo ha deciso la conferenza dei capigruppo, riunita ieri mattina sotto la presidenza del senatore Spagnoli.

m. ro.



Delegazione di coloni alla Camera

Per sollecitare la legge di trasformazione dei contratti di mezzadria, colonia e compartecipazione in contratti di affitto, una delegazione di trecento coloni...

per la trasformazione. Hanno parlato per i coloni Montanari, Biasi, Bellfiori, Cursolo, il segretario della Federazione Lusa e Zizza del direttivo regionale della CGIL.

Lo ha deciso la conferenza dei capigruppo

Oggi il voto al Senato sul bilancio statale

Il compagno Zavattini ha chiesto interventi immediati per l'agricoltura — Il governo rinvia alla prossima settimana la illustrazione in commissione delle proposte per il piano a medio termine

Perdura l'interesse per il documento dei due partiti

Altri commenti, alla dichiarazione Pci-Pcf

A due giorni di distanza dalla pubblicazione della Dichiarazione comune PCI-PCF, i commenti di stampa anziché diradarsi si sono infittiti.

Il commentatore di ritorno sull'argomento evidentemente pentito di avere il giorno prima scritto parole troppo impegnative, e lo fa polemizzando coi socialisti colpevoli di «accettare senza troppe titubanze un minimo di dubbio».

Gianni Corbi, sull'Espresso, si chiede quale sia il grado reale di convergenza fra il Pci e il Pcf. Si dovrebbe propendere per un giudizio interlocutorio (si tratterebbe di una «tregua» fra i due partiti).

Uno di tali settori è quello dei prodotti agricoli, su cui il compagno Zavattini, l'Italia è costretta ad importare derrate alimentari che non riusciamo a produrre, pur avendo sul territorio nazionale tutte le potenzialità risorse per farvi fronte.

Il giudizio della socialdemocrazia Umanità, per la firma di Orlandi, è che il documento segnala un passo avanti nel processo di avvicinamento fra i due partiti.

«Il documento di lavoro ha un senso generale di apertura, di sincera volontà di dialogo, di sincera disponibilità a un dialogo che si apra».

Concesso a questo c'è il problema della difesa del suolo, per il quale progetti e impegni unitari del Senato sono da anni disattesi.

«Il documento di lavoro ha un senso generale di apertura, di sincera volontà di dialogo, di sincera disponibilità a un dialogo che si apra».

«Il documento di lavoro ha un senso generale di apertura, di sincera volontà di dialogo, di sincera disponibilità a un dialogo che si apra».

INCONTRO TRA PCI E RAPPRESENTANTI DEL TURISMO DELLA CONFOMMERCIO

Si è svolto ieri mattina presso la Direzione del PCI un incontro fra i rappresentanti del settore turismo della Confcommercio e la sezione turistica del Pci.

Il direttore generale della Federazione pubblica esercizi, il dottor Antonio Franzi (presidente del settore turismo confederale e della FIPE).

«E' stata infine sottolineata l'importanza che potrà assumere la conferenza nazionale promossa dal governo e dalle Regioni, come momento di aperto confronto fra i poteri pubblici e tutte le forze democratiche, sociali, politiche, economiche, per determinare un impegno unitario volto a dare al turismo italiano una reale prospettiva di sviluppo».

Insostenibile la situazione della finanza locale

I nostri Comuni rischiano il «crack» come a New York

I debiti ascendono oggi a 20-25 mila miliardi — Minaccia di paralisi per i servizi fondamentali — Milano, Vicenza, Marsala: tre esempi significativi

Un comune può colare a picco? La cronaca propone con insistenza questo drammatico quesito New York, la capitale del più grande impero finanziario che si conosca ha rischiato nei mesi scorsi la bancarotta.

Il della finanza locale — non c. sono più margini, perché i debiti stanno moltiplicandosi stessi; perché siamo entrati nel girone infernale in cui, senza spendere neppure un soldo per altre spese, bastano quelle fatte, attraverso gli interessi passivi accumulati, a mandare a picco i comuni».

Non si può anche se la cronaca ci sta abituando alle inflazioni fredde, senza guardare in faccia il problema. Solo che, ecco un altro aspetto non considerato dall'On Taviani — l'inflazione è risolta questa volta in un danno per le casse comunali.

Il successo però nel passato di trovarsi di fronte a situazioni analoghe. Un secolo di gestioni difficili è a provarlo. E' vero. Ma è anche vero che ci siamo tirati fuori da situazioni quasi disperate ad un prezzo svenevole, che ha comportato non solo il sacrificio di milioni di piccoli risparmiatori che avevano depositato fiduciosi in banca una parte della loro esistenza, ma pure di vite umane.

La guerra si sono incaricate di cancellare per due volte i debiti dei comuni, al leggerissimo deficit strisciante l'inflazione «Questo ricorso all'indebitamento da parte dei comuni — spiegava ancora nel '67 l'allora ministro Taviani — è sempre stato. Esso è cominciato alla fine del secolo scorso. Ci sono stati le due inflazioni, quella della prima guerra mondiale, e quella della seconda guerra mondiale, ancora più gra-

ve, che hanno risolto questo problema, poiché grazie a Dio nulla lascia supporre la minaccia di un terzo conflitto, è evidente che non si può pensare di risolvere il problema con un altro prestito dalle due passate generazioni».

Orazio Pizzigoni

Le indicazioni della Consulta del PCI

Urge un risanamento della finanza locale

I problemi della finanza regionale e locale nel più vasto contesto della finanza pubblica, sono stati ampiamente esaminati dalla Consulta nazionale del Pci per le Regioni e le Autonomie locali riunita ieri a Roma presso la sede del Comitato Centrale del partito.

no ha partecipato anche il compagno Gerardo Chiaromonte. Argomento centrale della relazione e del dibattito è stato il rapporto inscindibile che deve stabilirsi fra gli obiettivi del programma a medio termine e l'opera di radicale risanamento della finanza pubblica e di quella locale. Le cause della gravissima crisi finanziaria in cui si dibattono Regioni, Province e Comuni, e le soluzioni che è urgente perseguire, anche sulla base della nuova situazione politica determinata dalla 15 giugno, hanno trovato ampio spazio negli interventi che hanno fatto seguito alla relazione.

60 anni di milizia dei compagni Robotti

I compagni Paolo Robotti e Elena Montagnani festeggiano il sessantesimo anniversario della loro militanza in milizia rivoluzionaria, interamente dedicata agli interessi dei lavoratori ed alla causa del socialismo.

Nel corso della riunione hanno preso la parola il presidente della Provincia di Perugia Grossi, il sindaco di Firenze Gabbuggiani, il compagno on. Raffaele, il sindaco di Pesaro Stefani, il compagno Rubes Triva, Berti, un gruppo alla Regione Piemonte, il consigliere regionale della Basilicata Lettieri, il capogruppo alla Regione Friuli Venezia Giulia, il compagno Forni dirigente della CGIL, il presidente della giunta emiliana Fanti, il compagno on. Bolognini, il sindaco di Cesina Stefani, il sindaco di Milano Korack. La discussione è stata conclusa da una replica del compagno Cossutta.

L'Espresso QUESTA SETTIMANA ECONOMIA Da Torino a Bologna, da Milano a Napoli: ora la crisi infuria davvero. PARLA FORLANI Cosa non farei per il mio partito: colloquio con il leader della DC. UMBERTO SABA Confidenze di un omosessuale: medito esclusivo del grande poeta triestino.